



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

276

27 DIC. 2017

DECRETO N. DEL

OGGETTO: DGR 29 agosto 2017, n. 1389 "Linee guida per la formazione e l'addestramento delle componenti del Sistema regionale di Protezione Civile" - Allegato A). Integrazioni.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto viene integrato l'Allegato A) alla DGR 29 agosto 2017, n. 1389, avente ad oggetto le nuove "Linee guida per la formazione e l'addestramento delle componenti del Sistema regionale di Protezione Civile" al fine di tener conto, nei percorsi formativi ivi delineati, di alcuni aspetti inerenti la formazione in materia di rischio sismico e di rischio elettrico.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

PREMESSO che la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii "Istituzione del Servizio nazionale di Protezione Civile", individua le competenze delle Regioni e degli Enti locali in materia di Protezione Civile, competenze che sono meglio precisate e ampliate dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che ridefinisce l'assetto della Protezione Civile e afferma il ruolo regionale puntualizzando le modalità di partecipazione della Regione al "Sistema Nazionale della Protezione Civile";

ATTESO che la L.R. 13 aprile 2001 n. 11 stabilisce, tra l'altro, all'art. 104, che la Giunta regionale, nell'ambito della legislazione statale e regionale di settore, individui gli indirizzi ed i criteri per l'organizzazione, la formazione nonché per l'utilizzo diretto da parte degli Enti Locali, delle organizzazioni e dei gruppi di volontariato di Protezione Civile;

CONSIDERATO che con la DGR n. 29 agosto 2017, n. 1389 - Allegato A), sono state approvate le linee guida per la formazione e l'addestramento, nonché una serie di percorsi formativi standardizzati da impartire a tutte le componenti del Sistema regionale di Protezione Civile;

ATTESO che la citata DGR n. 1389/2017 dispone di incaricare il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, con proprio atto, ad "assumere ogni altro provvedimento che si renda necessario per l'esecuzione del presente atto e per il buon funzionamento delle attività formative in materia di Protezione Civile";

CONSIDERATO che a seguito della stipula del protocollo Regione/Enel sulle emergenze, si è provveduto ad avviare alcuni corsi sperimentali in materia di rischio elettrico e che tali corsi, visto l'esito positivo degli stessi, si ritiene di poterli inserire tra i corsi standard regionali;

ATTESO che con DGR n. 1753 del 7 novembre 2017 è stato approvato il "Documento regionale relativo al programma di soccorso sismico" e che appare opportuno inserire nella didattica di alcuni corsi tale argomento;

RITENUTO quindi opportuno integrare l'Allegato tecnico alla suddetta Deliberazione, al fine inserire la didattica relativa ai corsi rischio sismico e rischio elettrico tra i corsi di formazione regionali, integrando quelli contemplati

in allegato alla stessa DGR, in linea con quanto già considerato nei vari percorsi formativi specialistici previsti nelle apposite schede;

CONSIDERATA la programmazione dei corsi di formazione in materia di Protezione Civile per gli anni 2018-2019;

VISTA la Legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 27.11.1984, n. 58 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11;

VISTA la DGR n. 1389/2017;

VISTA la DGR 1753/2017;

DECRETA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di integrare e di sostituire le seguenti schede relative ai corsi di cui all'Allegato A) alla DGR 29 agosto 2017, n. 1389 "Linee guida per la formazione e l'addestramento delle componenti del Sistema regionale di Protezione Civile" come di seguito:
 - Corso di supporto alla gestione delle emergenze per operatori di Protezione Civile (Codice 04);
 - Corso per attività di supporto alla gestione dei centri operativi (Codice 09);
 - Corso base di Protezione Civile per dipendenti enti locali (Codice 13);
 - Corso sul ruolo degli enti locali in materia di Protezione Civile (Codice 14);così come meglio definito nell'Allegato 1) al presente atto;
3. di approvare il nuovo percorso formativo specialistico "Corso sul rischio elettrico - modulo base (Codice 15), quale percorso formativo standard regionale e, nel contempo, di approvare i corsi specialistici sul rischio elettrico già effettuati in via sperimentale in data 24.11.2017 e 01.12.2017, procedendo all'espletamento di tutte le formalità amministrative, ivi compreso il rilascio dei relativi attestati, così come meglio definito nell'Allegato 2) al presente atto;
4. di dare atto che gli Allegati n. 1) e n. 2) costituiscono parte integrante del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.



Ing. Luca Coppelsa

**Percorso formativo specialistico per Volontari a supporto della gestione delle emergenze**

CORSO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE PER OPERATORI DI PROTEZIONE CIVILE (CODICE 04)	
Destinatari	Operatori di Protezione Civile, anche volontari, aspiranti al ruolo di supporto alla gestione delle emergenze.
Obiettivi	<p>Il percorso formativo è rivolto agli operatori di Protezione Civile, anche volontari, individuati a ricoprire il ruolo di supporto alla gestione delle emergenze all'interno della propria Organizzazione di volontariato ovvero di operatori esperti che coadiuvino e supportino le autorità di Protezione Civile responsabili della gestione degli interventi in emergenza.</p> <p>Il percorso mira a far conseguire agli aspiranti a tale ruolo le nozioni relative all'organizzazione del Sistema di Protezione Civile, con particolare riferimento al ruolo degli Enti Locali e delle altre Amministrazioni dello Stato, con elementi di organizzazione e pianificazione per la gestione delle emergenze.</p> <p>Viene inoltre implementata la conoscenza e l'interpretazione delle tecniche di comunicazione e le dinamiche di gruppo.</p>
Prerequisiti corsisti	<p>Aver superato il "Corso Base e Sicurezza" e il "Corso Caposquadra per volontari". Considerato il ruolo da svolgere, si ritiene che l'aspirante debba avere un bagaglio formativo ed esperienziale minimo pre-acquisito, in particolare nel supporto alla gestione delle emergenze, nonché una predisposizione al ruolo da accertare mediante test psico-attitudinale iniziale e finale.</p> <p>Il corso è rivolto agli operatori, anche volontari di Protezione Civile, con almeno 10 anni di iscrizione in Organizzazione di Protezione Civile iscritta in Albo Regionale e comprovata esperienza curriculare in materia, con particolare riferimento al supporto alla gestione delle emergenze.</p> <p>Previsto test psico-attitudinale di ingresso pre-selettivo.</p>
Moduli didattici teorici	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inquadramento storico – normativo (1 modulo – 2 ore) <ul style="list-style-type: none"> - Compiti della Protezione Civile - Componenti del Sistema Protezione Civile - Normativa vigente - Le autorità di Protezione Civile ed il ruolo del volontario a supporto della gestione dell'emergenza 2) L'attività di Previsione e Prevenzione: (1 modulo – 2 ore) <ul style="list-style-type: none"> - definizione di rischio e di scenario di rischio - analisi del territorio - intervento di mitigazione del rischio 3) La pianificazione per la gestione dell'emergenza (1 modulo – 2 ore) <ul style="list-style-type: none"> - Elementi conoscitivi del territorio - Organizzazione dell'Ente Locale - Procedure operative - Linee guida in materia di pianificazione 4) Organizzazione degli Enti Locali e della Pubblica Amministrazione (1 modulo – 2 ore) 5) Strutture di coordinamento nell'emergenza (1 modulo – 2 ore) 6) Strutture operative di Protezione Civile (1 modulo – 2 ore) 7) Metodo Augustus (1 modulo – 2 ore) 8) Le Sale operative (1 modulo – 2 ore) 9) Strumenti informatici di ausilio alla gestione dell'emergenza, Elementi di



	<p>pianificazione in relazione al Piano naz. di soccorso sismico (1 modulo – 2 ore)</p> <p>10) Il flusso delle comunicazione tra Enti e le problematiche amministrative e finanziarie (1 modulo – 2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">- Problematiche amministrative in emergenza- Problematiche amministrative post emergenza- Problematiche finanziarie in emergenza <p>11) Le esercitazioni di Protezione Civile (1 modulo – 2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">- per posti di comando- su scale reale <p>12) L'informazione alla cittadinanza (1 modulo – 2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">- informazione preventiva- informazione in emergenza <p>13) Dinamiche di gruppo e definizione dei ruoli (1 modulo – 2 ore)</p> <p>14) Leadership & teamworking (1 modulo – 2 ore)</p>
Modulo didattico pratico	Simulazione di gestione dell'emergenza relativa ad alcuni scenari caratteristici (2 moduli – 8 ore cadauno)
Valutazione finale	Il percorso formativo si conclude con una prova individuale di verifica con valutazione sull'apprendimento e Test psicoattitudinale finale.
Durata moduli	14 moduli teorici da 2 ore 2 moduli pratici da 8 ore Test finale
Totale ore corso:	44 ore
Frequenza obbligatoria	Minima di 42 ore

**Percorso formativo specialistico per attività di supporto ai Centri operativi**

CORSO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI CENTRI OPERATIVI (CODICE 09)	
Destinatari	Operatori degli Enti locali e volontari di Protezione Civile di supporto alla gestione dei Centri operativi di vario livello.
Obiettivi	Il corso intende formare operatori degli Enti locali e volontari in grado di supportare i responsabili delle attività nei centri operativi di vario livello, affiancandoli nello svolgimento delle diverse attività previste dalle Funzioni del metodo Augustus.
Prerequisiti corsisti	Aver completato il "Corso Base e Sicurezza" nonché 5 anni di attività di servizio di Protezione Civile con documentata esperienza curriculare. Test psico-attitudinale di selezione iniziale e finale.
Moduli didattici teorici	<p>1) Il territorio regionale e nazionale (1 modulo – 1 ora)</p> <p>1.1 Pericolosità, rischi e scenari nel territorio di riferimento</p> <p>2) "Pianificazione e gestione dell'emergenza (1 modulo – 2 ore)</p> <p>2.1 Principi organizzativi nella gestione delle emergenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione e flusso delle informazioni • la catena di comando • i rapporti tra i centri operativi <p>2.2 Principi di pianificazione di emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Metodo Augustus • modello di intervento e funzioni di supporto <p>2.3 Strutture di coordinamento in emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • DICOMAC, COREM, SOR, CCS, SOP, COM, COC, COL, COA • ubicazione, funzioni e organizzazione <p>3) La sala operativa (1 modulo – 3 ore)</p> <p>3.1 Organizzazione delle sale operative</p> <p>3.2 Attività di sala e funzioni di supporto: possibili ruoli e compiti degli operatori e dei volontari nel contesto del metodo Augustus</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzione Segreteria: supporto alle altre funzioni, supporto informatico, protocollo, raccolta segnalazioni, supporto amministrativo centri e/o aree di emergenza, magazzini, cucine..; • Funzione Volontariato (attivazione, accreditamento, vitto/alloggio, assegnazioni operative e georeferenziazione, rapporti di intervento, attestazioni impiego, fine intervento e scarico); • Funzione Mezzi e Materiali: censimento, approvvigionamento carburanti, guasti/rotture, manutenzioni; • Funzione Telecomunicazioni; • Funzione Censimento danni: supporto tecnico e amministrativo, inserimento e georeferenziazione richieste intervento e interventi in corso; • Esempi ed analisi di casi pratici di costituzione di: COM e "Segreterie di Campo" <p>4) Aspetti psicologici e relazionali (1 modulo – 6 ore)</p> <p>4.1 Dinamiche di gruppo e definizione dei ruoli</p> <p>4.2 Leadership e teamworking</p> <p>4.3 Comunicazione e informazione in emergenza</p> <p>4.4 La gestione dello stress</p> <p>5) Strumenti di sala operativa (1 modulo – 2 ore)</p> <p>5.1 Strumenti di comunicazione e informatici</p> <ul style="list-style-type: none"> • telefoni, fax e radio • personal computer, fotocopiatrici, scanner e stampanti



	<p>5.2 Strumenti gestionali</p> <ul style="list-style-type: none">• procedure• protocollo, giornale di sala operativa, report eventi/interventi• modulistica <p>5.3 Strumenti tecnologici e supporti informatici</p> <ul style="list-style-type: none">• software gestionali e fogli elettronici di supporto alle attività• software cartografici• elementi di pianificazione in relazione al Piano nazionale di soccorso sismico
Modulo didattico pratico	<p>Esercitazioni pratiche (1 modulo – 6 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazioni telefoniche con richiesta di aiuto o di informazioni in emergenza• Trasmissioni telefoniche e via radio per il coordinamento degli interventi in emergenza• Inserire e ricercare informazioni in fogli elettronici e/o software gestionali• inserire e ricercare informazioni in software cartografici (compresi dati acquisiti da GPS)
Valutazione finale	<p>Simulazione dell'attivazione di Sala Operativa per la gestione di uno o più eventi (1 modulo - 4 ore) costituisce il test finale di verifica apprendimento (role play). Test psico-attitudinale finale.</p>
Durata moduli	<p>1 modulo teorico da 1 ora 2 moduli teorici da 2 ore 1 modulo teorico da 3 ore 1 modulo teorico da 6 ore 1 modulo pratico da 6 ore 1 modulo di simulazione di 4 ore</p>
Totale ore corso	24 ore
Frequenza obbligatoria	Minima di 22 ore

**Percorso formativo specialistico per Enti**

Percorso formativo rivolto a Sindaci, tecnici e amministratori degli Enti Locali o di altri Enti e Istituzioni appartenenti al Sistema regionale di Protezione Civile.

CORSO BASE DI PROTEZIONE CIVILE PER DIPENDENTI ENTI LOCALI (CODICE 13)	
Destinatari	Sindaci e Amministratori, Dipendenti pubblici degli uffici preposti alla Protezione Civile o di altri uffici degli Enti afferenti al Sistema di Protezione Civile,
Obiettivi	Fornire una preparazione di base con uno specifico percorso formativo rivolto ai tecnici ed amministratori degli Enti Locali o di altri Enti e Istituzioni appartenenti al Sistema regionale di Protezione Civile. Apprendimento delle nozioni di base in materia di protezione civile, con particolare riferimento alla pianificazione e gestione dell'emergenza e al rapporto con gli Enti coinvolti e con il volontariato di Protezione Civile.
Prerequisiti consisti	Sindaci, Amministratori, Dipendenti pubblici.
Moduli didattici teorici	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inquadramento storico – normativo (1 modulo – 2 ore) <ul style="list-style-type: none"> - compiti della Protezione Civile - componenti del Sistema Protezione Civile - normativa vigente 2) L'attività di Previsione e Prevenzione (1 modulo – 2 ore) <ul style="list-style-type: none"> - definizione di rischio e di scenario di rischio - analisi del territorio - intervento di mitigazione del rischio 3) Metodo Augustus (1 modulo – 2 ore) 4) Redazione e informatizzazione dei Piani di Protezione Civile, Elementi di pianificazione in relazione al Piano naz. di soccorso sismico (1 modulo – 2 ore) 5) La gestione dell'emergenza (1 modulo – 2 ore) <ul style="list-style-type: none"> - attivazione di COC, COL, COM - gestione della Sala operativa comunale - Metodo Augustus: Funzioni da attivare - attivazione e gestione Organizzazioni di volontariato - rimborsi e benefici di legge - relazioni con soggetti/istituzioni coinvolti 6) Le esercitazioni di Protezione Civile (1 modulo – 2 ore) <ul style="list-style-type: none"> - per posti di comando - simulazione reale 7) L'informazione alla cittadinanza (1 modulo – 2 ore) <ul style="list-style-type: none"> ..- informazione preventiva - informazione in emergenza 8) L'informazione e rapporto con i -media (1 modulo – 2 ore)
Modulo didattico pratico	Simulazione di gestione dell'emergenza relativa ad alcuni scenari caratteristici (1 modulo – 4 ore)
Valutazione finale	Il percorso formativo si conclude con la gestione di un'emergenza simulata con attivazione di un COC : in tale contesto verrà effettuata la valutazione sull'apprendimento.
Durata moduli	8 moduli teorici da 2 ore 1 modulo pratico da 4 ore Test finale
Totale ore corso	20 ore
Frequenza obbligatoria	Minima di 18 ore



Percorso formativo specialistico per Enti

RUOLO DEGLI ENTI LOCALI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (CODICE 14)	
Destinatari	Sindaci, Presidenti e Amministratori degli Enti Locali, preposti alla gestione di attività di Protezione Civile
Obiettivi	Conseguire le nozioni di base in materia di Protezione Civile, con particolare riguardo al ruolo del Sindaco in materia di Protezione Civile
Prerequisiti corsisti	Amministratori Enti P.A.
Moduli didattici teorici	<ol style="list-style-type: none">1. Il Sistema di Protezione Civile: normativa nazionale e regionale vigente; I ruoli e i compiti dei Sindaci; L'attività di Previsione e Prevenzione: scenari di rischio, analisi del territorio, interventi di mitigazione del rischio; Informazione alla popolazione preventiva e in emergenza;2. Attività di pianificazione: Organizzazione dell'Ente Locale, Elementi conoscitivi del territorio, strumenti tecnologici ed informatici di ausilio; Elementi di pianificazione in relazione al Piano nazionale di soccorso sismico; Problematiche amministrative e finanziarie;3. Procedure di Allertamento;4. Attività in emergenza e post emergenziali, le Esercitazioni, Relazioni e comunicazioni con soggetti/istituzioni coinvolte, Attività di censimento danni; Eventi a rilevante impatto locale; Attivazione e funzione delle Organizzazioni di volontariato; Attivazione del COC Centro Operativo Comunale, Individuazione delle Funzioni da attivare.
Modulo didattico pratico	Parte pratica: simulazione di gestione dell'emergenza in relazione ad alcuni scenari caratteristici: in tale contesto si procederà anche alla costituzione di un COC - Centro Operativo Comunale, all'attivazione delle Funzioni di supporto e dei necessari strumenti operativi (1 modulo - 2 ore).
Valutazione finale	Il percorso formativo si conclude con la gestione di un'emergenza simulata e l'attivazione di un COC. In tale contesto verrà effettuata la valutazione sull'apprendimento.
Durata moduli	<ul style="list-style-type: none">- moduli teorici per complessive 6 ore- modulo pratico da 2 ore Valutazione finale
Totale ore corso	8 ore

**Percorso formativo specialistico**

CORSO SUL RISCHIO ELETTRICO Modulo Base (CODICE 15)	
Destinatari	Capisquadra e Volontari di Protezione Civile con adeguata professionalità, iscritti in Associazioni e Gruppi Comunali
Obiettivi:	Il corso intende fornire le principali indicazioni sul rischio elettrico, approfondendo i temi relativi alla Rete elettrica nazionale, con particolare riferimento alla sicurezza e all'auto-protezione, necessari per lo svolgimento con adeguata competenza, di attività di protezione civile
Prerequisiti corsisti	Avere già completato il percorso formativo di base e sicurezza.
Modulo didattico teorico (3 ore)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Protocollo Regione Veneto / ENEL, sulle Emergenze. 2. La Rete Elettrica Nazionale. 3. Rischio elettrico e gli effetti della corrente: elementi di base. 4. Principi di auto-protezione elettrica. 5. Riconoscere e prevenire i principali pericoli elettrici: la valutazione dei rischi. 6. La procedura e le tecniche di intervento e soccorso. 7. Il corretto utilizzo dei DPI in ambiente esposto ai rischi elettrici.
Modulo didattico pratico (2 ore)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività in Campo prove. 2. Attività in emergenza presso linee elettriche. 3. Le linee di Alta, Media e Bassa tensione. 4. Linee elettriche potenzialmente interferenti. 5. Visita alle varie tipologie di impianti elettrici. 6. TEST
Valutazione finale	Il percorso formativo si conclude con un Test finale
Durata moduli	1 modulo teorico di 3 ore, 1 modulo pratico di 2 ore, Test finale.
Totale ore corso	5 ore
Frequenza obbligatoria	5 ore

